

MONTEROSA 2000 S.p.A.

Con sede legale in Alagna Valsesia, Fraz. Bonda n.19

Capitale Sociale Euro 35.463.460,16 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Vercelli al n. 01868740026

R.E.A. N. 168276

Osservazioni del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.

All'assemblea degli Azionisti della società Monterosa 2000 S.p.A.

- 1) Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per deliberare, ai sensi dell'art. 2446 c.c., gli opportuni provvedimenti sulla base dell'esame della relazione sulla situazione patrimoniale ed economica alla data del 30 settembre 2014.

Al riguardo il Collegio sindacale osserva quanto segue:

La società ha chiuso l'esercizio al 30 settembre 2014 con una perdita di euro 605.032,00 con un patrimonio netto di euro 23.066.316,00 ed una posizione finanziaria netta positiva di euro 196.898,00. La perdita di esercizio è dovuta principalmente all'appostamento degli ammortamenti per euro 811.445,00 non sufficientemente supportati dal fatturato aziendale.

Tuttavia, occorre considerare, che la società è stata costituita con il preciso obiettivo di procedere alla riqualificazione della stazione sciistica di Alagna Valsesia e del suo collegamento con il comprensorio Monterosa ski. La società, a preminente partecipazione pubblica, ha nel corso degli ultimi quindici anni proceduto ad ingenti investimenti negli impianti sciistici portando il valore delle immobilizzazioni a valori pari al capitale sottoscritto dai soci. È evidente che il capitale tecnico investito avrà una vita utile anche oltre il periodo di ammortamento adottato dall'azienda e la gestione ordinaria genera liquidità sufficiente a garantire il funzionamento corrente della stessa. In ogni caso, la perdita conseguita ha ridotto il patrimonio, determinando la ricorrenza della situazione prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Con riferimento alla perdita realizzata, il Consiglio di Amministrazione della società proporrà all'assemblea di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2015, l'eventuale adozione, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 c. 2 del codice civile.

Lo scostamento tra il consuntivo al 30 settembre 2014 ed il piano economico finanziario 2014 – 2015 non presenta rilevanti differenze se non un leggero incremento del fatturato ed una altrettanto leggera diminuzione dei costi di gestione. Ciò evidentemente genererebbe anche per l'esercizio in chiusura al 30 settembre 2015 una ulteriore perdita di esercizio.

Il consiglio di amministrazione, già alla luce dell'attività svolta nel primo trimestre del corrente esercizio, ha in essere iniziative per riequilibrare economicamente, patrimonialmente e finanziariamente la società e per mantenere la continuità aziendale.

In particolare, assodato che il risultato gestionale negativo è generato esclusivamente dall'imputazione degli ammortamenti, considerato che il processo di contenimento dei costi ha raggiunto quasi completamente il limite di incomprimibilità, il consiglio di amministrazione, ritiene che dovranno essere messe in campo tutte le azioni indispensabili per un incremento delle presenze agli impianti e pertanto una crescita del fatturato aziendale.

Inoltre, data l'importanza della voce contributi, sarà fondamentale proseguire nei rapporti con la Regione Piemonte per l'erogazione degli stessi.

In particolare gli amministratori, ritengono, che l'attivazione in tempi brevi del Piano Industriale predisposto, e che sarà oggetto di prossima illustrazione, possa migliorare l'efficienza e la funzionalità della gestione con effetti benefici sulla redditività aziendale.

Tale Piano, illustrano gli Amministratori, prevede significativi ritorni economici e sarà finanziato in parte dai soci ed in parte dai risultati gestionali che gli investimenti potranno generare.

Per quanto riguarda il rispetto dei covenants finanziari, le proiezioni mostrano i seguenti risultati.

Appare ragionevole ritenere che il covenant finanziario riguardante la situazione finanziaria netta venga rispettato, anche in funzione del fatto che gli incassi derivanti dalle presenze sciistiche sia ad oggi sufficientemente preventivabile e i debiti sufficientemente prevedibili, ciò determinando una situazione di liquidità positiva.

Il covenant riguardante il patrimonio netto dovrebbe essere altresì realistico, portando lo stesso ad una ulteriore riduzione in seguito all'appostamento degli ammortamenti.

Tuttavia il consiglio di amministrazione, in considerazione della particolare situazione di attenzione di cui all'articolo 2446 codice civile, ritiene opportuno rimarcare come la situazione finanziaria della società alla data del 30 settembre 2014 sia comunque positiva per euro 196.898,00 considerando peraltro il prestito obbligazionario iscritto in bilancio ed i relativi interessi come un comune debito verso terzi. Tale prestito convertibile di euro 751.383,50 è destinato al finanziamento delle nuove opere impiantistiche oggetto dell'accordo di programma in essere con la regione Piemonte ed è destinato, a breve, a trasformarsi in capitale sociale.

Per quanto riguarda il rispetto del covenant riguardante le vendite nette non si ravvisano particolari criticità, mentre il rispetto del covenant sull'EBITDA dipende dal buon esito della gestione corrente così come prospettata.

Nella relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. sono illustrati gli eventi che condizionano la continuità aziendale.

Nella suddetta relazione, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare in ordine ai provvedimenti di cui all'art. 2446 cod. civ. la seguente proposta di delibera:

l'Assemblea degli azionisti,

- *preso atto della situazione patrimoniale rappresentata dal Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2014, approvato in data odierna,*
- *preso atto della perdita di esercizio che, al netto delle riserve esistenti e sommata alle perdite portate a nuovo dai precedenti esercizi determina un valore del patrimonio netto pari a euro 23.066.316 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo*
- *preso atto che l'assemblea in data odierna ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio per euro 605.032*
- *preso atto della relazione degli amministratori ex art. 2446 codice civile*
- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione*
- *preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale*

delibera

di rinviare all'Assemblea di approvazione del Bilancio di esercizio al 30 settembre 2015 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposto, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 c. 2 del codice civile.

Si evidenzia inoltre che qualora la scelta dei soci fosse per un'immediata riduzione del capitale a fronte delle perdite evidenziate in bilancio, sarà cura dell'organo amministrativo procedere ad una nuova convocazione in seduta straordinaria per gli opportuni provvedimenti.

Si vuole anche evidenziare che il Consiglio opererà per l'attuazione del piano economico prospettato e ne vigilerà sul realizzo, pertanto, qualora si dovesse determinare una impossibilità appurata del conseguimento degli obiettivi preventivati, sarà cura di quest'organo procedere ad una convocazione immediata dei soci in seduta straordinaria per le operazioni sul capitale che si rendessero necessarie anche prima dell'approvazione del bilancio al 30 settembre 2015.

Pertanto il Collegio Sindacale è chiamato a formulare le proprie osservazioni in merito alla situazione patrimoniale ed alla relazione allegata.

In via preliminare, il Collegio sindacale osserva che il bilancio al 30 settembre 2014 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Quanto indicato dagli Amministratori, riguardo all'esito delle azioni intraprese e da intraprendere, hanno indotto il Collegio a valutare attentamente l'esistenza delle condizioni utili per il proseguimento dell'attività sociale.

Il Collegio ritiene ed auspica che il procedimento in essere, in regime di continuità aziendale, permetta alla società una positiva realizzazione degli obiettivi sopra segnalati.

Il Collegio Sindacale, ritiene che, allo stato attuale, sussiste una ragionevole aspettativa che la società possa disporre di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, sulla base del piano industriale presentato e predisposto dal Consiglio di Amministrazione e cioè, grazie alle azioni rivolte all'incremento del fatturato, alla riduzione dei costi operativi, agli investimenti prospettati e rivolti al miglioramento ed all'efficienza della funzionalità gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha fornito illustrazione, nella relazione redatta ai fini dell'assunzione dei provvedimenti ex art. 2446 c.c. delle suddette circostanze e degli elementi per effetto dei quali, singolarmente e nel loro complesso, sussiste certezza in

relazione all'impossibilita' che si dia luogo ad una copertura delle perdite entro il 30 settembre 2015 a meno che, nel frattempo, i soci non provvedano ad un aumento di capitale sociale per dare avvio al citato Piano Industriale.

Pertanto, in considerazione della necessita' di dar luogo alle operazioni di riduzione del capitale sociale, ma in funzione delle prospettive enunciate dagli amministratori e nei tempi dagli stessi proposti, il Collegio Sindacale ritiene auspicabile, in tempi sufficientemente ragionevoli e comunque entro l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2015, la riduzione del capitale sociale in seguito alle perdite emergenti dal bilancio al 30 settembre 2014 o la ricapitalizzazione della societa' mediante intervento da parte dei soci.

Alagna Valsesia, 29 Dicembre 2014

Firmato in originale

Il Collegio Sindacale

Ciliesa Gianni,

Presidente



Ricci Andrea,

Sindaco Effettivo



Sacco Giorgio

Sindaco Effettivo



